

Le origini modenesi

1859 1863

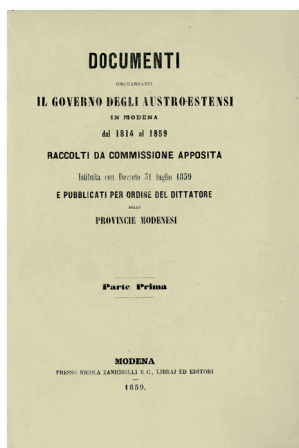
Nicola Zanichelli (1819-1884)

Nato nel 1819 da famiglia di origini modeste, Nicola Zanichelli fu già da bambino garzone di tipografia; nel 1843 acquistò la libreria modenese Vincenzi e Nepoti. La bottega divenne centro di smistamento di libri proibiti nel Ducato di Modena:

«...ho iniziato a fare il libraio, cioè mi procuro e vendo i libri proibiti dal governo estense: un commercio non senza rischi, ma era un dovere patriottico». L'attiva partecipazione alla guerra d'Indipendenza causò, alla restaurazione del sovrano, la chiusura della libreria e portò Nicola Zanichelli al carcere e all'esilio in Toscana. Ciononostante nel 1858 la libreria Zanichelli fu di nuovo al centro di ogni attività patriottica modenese e rifugio dei volontari diretti in Piemonte.

Nel 1859 il volume di denuncia del malgoverno estense *Documenti riguardanti il governo degli Austro-Estensi a Modena* concluse l'attività clandestina di Nicola Zanichelli e diede inizio quella di editore.

Nel 1866 Zanichelli si trasferì a Bologna, nei locali della libreria Marsigli e Rocchi.



Documenti riguardanti il governo degli Austro-Estensi

*in Modena, dal 1814 al 1859.
Raccolti da Commissione
apposita istituita con Decreto
21 Luglio 1859 e pubblicati
per ordine del Dittatore
delle Provincie Modenesi,
2 tomi
1859*

Luigi Lenzotti
**Sentenze e
detti notabili**
*di vari autori recati in versi
italiani nel buon secolo
della lingua finora inediti*
1863

